

La sostenibilità Leva per la crescita delle aziende

Il Festival. Il confronto di Onde Lariane a Ossuccio
«Per garantire futuro alle nostre imprese puntiamo
su tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse»

MARCO PALUMBO

Una prima assoluta da tutto esaurito quella che grazie alla quarta edizione del Festival Onde Lariane ha permesso di entrare nel mondo Abb - la fabbrica sul lago, con base operativa Mulino di Ossuccio - attraverso un'ora e mezza di proficuo confronto moderato dal direttore de La Provincia Lorenzo Mottola e da Roberta Bernasconi (direttrice del Festival) e che ha toccato nobili concetti quali sostenibilità, innovazione, giovani e opportunità per il territorio.

L'innovazione

Sul valore di queste (e molte altre) scelte si sono confrontati **Aram Manoukian** (presidente e amministratore delegato di Lechler spa), Mariafrancesca Madrigano (factory general manager Abb), Giorgio Saldarini (technology center manager Abb) e Alberto Fassio (giornalista del Corriere della Sera). La sostenibilità viaggia su due binari, quello ambientale e così quello sociale. «L'impegno a livello di gruppo è a trecentosessantagradi, non solo a proporre ai nostri clienti soluzioni che vanno in questa direzione, ma anche attraverso politiche interne che portino a questo obiettivo - la sottolineatura di Mariafrancesca Madrigano - Declinata alla nostra realtà, ogni anno questo sito (Ossuccio) è interessato da valori significativi di investimento volti

proprio ad andare in questa direzione, non ultimo il sistema di pannelli solari che ci permette di produrre il 20% dell'energia attraverso un sistema sostenibile. E' molto importante, parlando di sostenibilità, non considerarlo un tema meramente propagandistico».

Intraprendenza diffusa

A stretto giro **Aram Manoukian** - figura di spicco dell'imprenditoria comasca, già presidente di Confindustria Como - ha rimarcato come «il mondo dell'imprenditoria italiana è sostanzialmente atipico. Esistono milioni di imprese, l'80% delle quali ha meno di 10 dipendenti. C'è tanta intraprendenza diffusa. C'è un 10-15% che ha fino a 50 dipendenti. Il resto è fatto da grandi imprese. Tutte loro sono ossessionate da una domanda, ovvero che cosa dobbiamo fare per esserci nel futuro? Noi siamo a Como da più di 120 anni. Nella sostenibilità c'è la chiave. Ciò significa che se da un lato bisogna rispettare l'ambiente esterno, dall'altro bisogna creare un ambiente interno all'impresa che sia sufficientemente motivante e che abbia quella visione d'insieme per generare motore e iniziativa d'azienda. L'azienda è un qualcosa che nasce sul territorio, si nutre della cultura di un territorio e che con il territorio deve interagire».

Abb ha portato avanti e sviluppato a livello globale una fe-

lice intuizione della famiglia Tieghi datata 1936. A rappresentare questa storica famiglia comasca ieri c'era Mario Tieghi. Oggi, secondo **Aram Manoukian** «un imprenditore ogni giorno deve fronteggiare situazioni che sono assolutamente più grandi della propria realtà» e così ogni giorno un'impresa si trova davanti, come ben spiegato da Mariafrancesca Madrigano, «in nuove normative e regolamenti, da quella sugli imballaggi a quella europea sulla cybersecurity».

Le nuove generazioni

Infine Franco Brenna, che ha toccato il tema della semplificazione, principio cardine di alcune realtà a livello globale, ma non in Italia e non da ultimo un intervento profondo di Lorenza Vaccani (imprenditrice) che ha toccato il tema dei giovani, «poco informati su quello che c'è sul territorio». «Mi sto confrontando con ragazzi con un talento incredibile - le sue parole - Eppure non conosceva alcune aziende presenti sul territorio». «Qualità della vita e qualità del lavoro» le proposte che Abb, come rimarcato da Giorgio Saldarini, mette in campo per far sì che i giovani non abbiano la Svizzera quale approdo prioritario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





I relatori dell'incontro "Impresa e territorio. Il valore delle scelte" all'interno di Onde Lariane FOTO SELVA



Roberta Bernasconi



Aram Manoukian



Mariafrancesca Madrigrano